



l 2021 all'Ospedale Sant'Anna, insieme a mamma e papà

COMO - Un piccolino di 2 chili e 414, **Diego**, è il **primo nato, alle 9.43, del 2021 all'ospedale Sant'Anna**. L'ultimo nel 2020, il 31 dicembre alle 21.34, è stato anche lui un maschio, **Mostafa**, di 3 chili e 350. In tutta la giornata del 31 dicembre sono stati 6 i bimbi nati e 11 quelli del 30 dicembre.



Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO



M
o
s
t
a
f
a
,
l
,
u
l
t
i
m
o
n
a
t
o
d
e
l
2
0
2
0
,
i
n
s
i

eme alla mamma

Il 2020 si è chiuso con **1935 bimbi nati nel presidio di San Fermo della Battaglia**, 178 in più rispetto al 2019. Come riportato dalla struttura ospedaliera, l'80.4% delle mamme è di nazionalità italiana, mentre la popolazione straniera ammonta al 20%, dato che conferma la tendenza degli ultimi 3 anni.

Dallo scorso 23 ottobre Regione Lombardia ha indicato l'ospedale Sant'Anna come punto nascita di riferimento per le donne gravide o puerpere con infezione da Sars-CoV-2, sia in forma sintomatica sia in forma asintomatica.

Da allora sono state ricoverate 53 pazienti con tampone positivo, di queste 35 hanno partorito nel nostro punto nascita senza complicanze e con buoni esiti neonatali (le altre non erano ancora al termine). 7 hanno avuto sintomatologia e solo 3 una polmonite severa e necessità di supporto respiratorio, le restanti 46 erano tutte asintomatiche.

Durante la prima ondata pandemica erano state ricoverate 7 pazienti con tampone positivo tra il 24 aprile e il 23 luglio.

"Nascere nel 2020 è stato diverso per tutti - ha osservato **Paolo Beretta, primario di Ostetricia e Ginecologia di Asst Lariana** - La pandemia ha obbligato noi a riorganizzare il Punto Nascita per permettere di assistere in sicurezza mamma e bambino. E questo nuovo assetto organizzativo ha limitato la possibilità di contatto diretto della mamma e del neonato con i papà e gli altri familiari ma l'impegno e lo sforzo comune di tutto il personale dell'area Materno infantile ha garantito che le pazienti non fossero mai lasciate sole. L'essere stati identificati come Centro di medicina materno fetale è motivo di orgoglio e di gratificazione, un riconoscimento dell'alta professionalità che il nostro Dipartimento e Asst Lariana hanno messo in campo in questi ultimi anni. Garantire la migliore assistenza possibile continuerà ad essere il nostro impegno".